

“Una Bussola per la Scuola Superiore e per l’Università”

Settore ed Area di intervento: Educazione e Promozione culturale - Sportelli Informa...

Contesto: Il momento della scelta (Scuola Superiore o Università) per uno studente è da sempre un momento cruciale e decisivo soprattutto da quando le offerte formative sono cresciute considerevolmente. Le recenti riforme scolastiche ed universitarie nascono con l'intenzione di semplificare e rendere più chiaro allo studente il percorso più adatto alle proprie capacità e caratteristiche. La Riforma della Scuola Superiore ha come suo scopo principale la lotta e il contrasto alla dispersione scolastica mentre si ritiene che la probabile diminuzione dei corsi di studio universitari, dovuti al D.M.17/2010, possa, anche se in maniera indiretta, contrastare il fenomeno dell'abbandono tra il primo e il secondo anno universitario. Questi fenomeni, nonostante le intenzioni del legislatore, non possono essere debellati completamente; senza un'adeguata informazione di orientamento “sulla e nella” Scuola Superiore si rischia di ottenere un contraccolpo sui dati riguardanti la dispersione scolastica e il tasso di abbandono universitario dopo il primo anno. Il problema principale che il progetto intende risolvere riguarda la necessità di sviluppare politiche e sistemi informativi di orientamento a favore degli studenti della Scuola Superiore. Si ritiene che in virtù del nuovo Sistema della Scuola Superiore e del nuovo Piano Formativo delle Università si possa contribuire ai servizi di informazione ed orientamento in maniera dinamica ed efficace.

Obiettivi: Il progetto si propone, attraverso un'opportuna formazione riguardo il mondo scolastico, di facilitare l'ingresso degli studenti della scuola secondaria di primo grado nella scuola secondaria di secondo grado e di agevolare gli studenti prossimi alla maturità nella scelta universitaria andando di fatto a costituire per la Scuola Secondaria uno strumento aggiuntivo che possa essere di costante ausilio per l'intera carriera scolastica dello studente nella Scuola Secondaria. L'esperienza maturata nell'ambito della formazione dalla nostra Associazione e alcune riflessioni sul mondo della scuola conducono ad affermare che l'immissione di forze giovani come i volontari, quindi studenti universitari e/o neodiplomati che entrano in contatto anche con il personale docente in un modo diverso rispetto al loro passato, non può che giovare all'analisi delle esigenze degli studenti e delle loro famiglie e rappresentano un vero e proprio valore aggiunto rispetto alle altre esperienze menzionate in tema di informazione e di orientamento.

Attività: Il progetto prevede, tra le sue attività principali, l'organizzazione di sportelli informativi per l'orientamento alla Scuola Superiore e all'Università presso le sedi dell'Associazione Proteo Fare Sapere e l'ideazione di iniziative relative all'orientamento alla Scuola Superiore in entrata e in uscita. I volontari saranno impiegati in queste attività coadiuvati dal personale dell'Associazione e dai partners del progetto. La Scuola rappresenta, a nostro avviso, una delle agenzie privilegiate di orientamento e può e deve essere considerata il luogo principale preposto alla definizione dell'identità socio-professionale dei giovani. Dare un supporto significativo ai momenti di scelta dei giovani, comporterà per il volontario un confronto costante con ambiti sociali complessi ed articolati. Dall'evasione scolastica all'importanza di un appropriato percorso formativo si punterà a raggiungere una sinergia tra volontario e scuola che possa confluire in un'unica anima educativa. Da qui emerge ancora una volta l'alto valore dell'esperienza di Servizio Civile: da giovane cittadino il volontario forma se stesso e la propria coscienza civica nel sostegno solidale dei giovani, per la loro formazione, per il loro futuro e per la salvaguardia dei diritti e dei doveri di ognuno.

Ulteriori informazioni: Il progetto prevede 30 ore settimanali di servizio distribuite su 5 giorni. Non sono previsti particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio e non ci sono requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64 e che sono indicati nel bando.